

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica**

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 “Trasferimenti regionali agli Enti Locali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE GENERALE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana.

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana.

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione.

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni”, come modificato dal D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12.

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni.

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – ed in particolare l'art. 158 che prevede l'obbligo della presentazione del rendiconto delle spese sostenute a valere sui contributi straordinari percepiti, entro sessanta giorni dal termine del relativo esercizio finanziario.

**VISTA** la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9 “Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019”;

**VISTA** la Delibera n. 187 del 15 maggio 2017 con la quale la Giunta Regionale, in relazione alla citata legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e il relativo Bilancio finanziario gestionale;

**VISTO** il comma 11 dell'art. 6 della legge regionale 15 maggio 2015, n. 9 che, in considerazione delle particolari difficoltà finanziarie del comparto degli enti locali, prevede la possibilità, previa autorizzazione dell'Assessore regionale delle Autonomie locali e la Funzione pubblica, di riassegnare con provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali i contributi già erogati e rendicontati oltre i termini previsti dall'art. 158 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ove dalla rendicontazione presentata risulti che il contributo medesimo sia stato utilizzato per le previste finalità.

**VISTO** l'art. 34 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 che prevede, al fine di impedirne l'interruzione delle attività, la concessione a ciascuno dei Consorzi dei Comuni che si occupano in Sicilia esclusivamente della gestione e della valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata di un contributo per la copertura delle spese di funzionamento, autorizzando per le suddette finalità, per l'esercizio finanziario 2014, la spesa di € 200.000,00.

**VISTA** l'avviso approvato con il D.A. n. 483 del 17 dicembre 2014 dell'Assessore regionale delle Autonomie locali e la Funzione pubblica *pro-tempore*, con il quale sono state disciplinate le modalità di fruizione del contributo da assegnare ai sensi del citato art. 34 della L.r. n. 21/2014, prevedendo in particolare che lo stesso non può superare il 90% delle spese sostenute per l'anno 2014.

**VISTO** il D.D.G. n. 389 del 31 dicembre 2015, con il quale, tra l'altro, è stato assegnato al Consorzio Trapanese per la legalità e lo sviluppo, con sede nel Comune di Castelvetro (TP) per l'anno 2014, l'importo di € 20.410,70 a titolo di contributo regionale destinato alla gestione e valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

**RITENUTO** che, come precisato dal richiamato avviso, il predetto contributo, erogato in data 14 aprile 2016 con mandato n. 1, emesso sul capitolo 191309, doveva essere rendicontato entro il giorno 1/03/2017, in conformità all'art. 158 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

**CONSIDERATO** che, nel corso dell'istruttoria per l'erogazione del contributo assegnato al Consorzio Trapanese, con sede legale in Castelvetro (TP) per l'anno 2014, è emerso che l'Ente beneficiario ha rendicontato la spesa sostenuta a valere sul contributo anno 2014 oltre il termine previsto dalla predetta disposizione del TUEL e per un importo complessivo di € 33.759,10.

**VISTE** la nota prot. n. 54 del 15 maggio 2017, la PEC del 30/05/2017 e la nota prot. n. 60 del 27/05/2017 con le quali, il Consorzio Trapanese per la Legalità e lo Sviluppo, a dimostrazione della spesa sostenuta per lo svolgimento dell'attività e del raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di efficacia ed efficienza dell'intervento finanziario da parte della Regione, ha rendicontato il contributo di che trattasi, trasmettendo l'elenco dei pagamenti effettuati e la documentazione prevista dall'Avviso di cui al citato D.A. n. 483/2014, ed ha chiesto contestualmente - nell'ipotesi in cui il suddetto contributo dovesse essere revocato, per presentazione fuori termine della rendicontazione - la riassegnazione dello stesso;

**VISTA** l'annotazione, posta in calce alla relazione n. 12523/2017, con la quale l'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione pubblica ha autorizzato la riassegnazione dell'importo di € 20.410,70 al Consorzio Trapanese per la legalità e lo sviluppo, con sede nel Comune di Castelvetro (TP) quale trasferimento regionale per l'anno 2014 destinato a impedire l'interruzione delle attività.

**VISTA** la nota prot. n. 13226 del 03/08/2017 con la quale il Servizio 4°, a seguito della predetta autorizzazione assessoriale, ha relazionato in merito alla conclusione del procedimento relativo alla riassegnazione al Consorzio Trapanese per la legalità e lo sviluppo, con sede nel Comune di Castelvetro (TP) per l'anno 2014 per l'importo di € 20.410,70, previa formale revoca del contributo concesso con il D.D.G. n. 389 del 31 dicembre 2015, per inosservanza del termine prescritto dall'art. 158 del D.Lgs. n. 267/2000.

**CONSIDERATO** di dover procedere alla revoca del contributo di € 20.410,70, concesso al Consorzio Trapanese per la legalità e lo sviluppo, con sede nel Comune di Castelvetro (TP) per l'anno 2014 con D.D.G. n. 389 del 31 dicembre 2015, per inosservanza del termine prescritto dall'art. 158 del D.Lgs. 267/2000 ai fini della presentazione del relativo rendiconto.

**CONSIDERATO** che, ai sensi comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, è possibile procedere alla riassegnazione al Consorzio Trapanese per la legalità e lo sviluppo, con sede nel Comune di Castelvetro (TP) per l'anno 2014 del predetto importo di € 20.410,70, come autorizzato dal competente Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica.

**RITENUTO** di dovere procedere, ai sensi del comma 3 dell'art. 158 del D.Lgs. n. 267/2000, alla revoca del contributo di € 20.410,70 concesso al Consorzio Trapanese per la legalità e lo sviluppo, con sede legale in Castelvetro (TP) con il DDG n. 389 del 31 dicembre 2015, per

D.D.G. n. 251 /Serv.4

le finalità dell'art. 34 della L.r. n. 21/2014 .

**RITENUTO**, altresì, di dovere provvedere, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, alla riassegnazione al Consorzio Trapanese per la legalità e lo sviluppo con sede legale in Castelvetro (TP) dell'importo di € 20.410,70, a titolo di trasferimento regionale per le finalità dell'art. 34 della L.r. n. 21/2014.

**Per quanto in premessa specificato**

## DECRETA

### Art. 1

In attuazione di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il contributo di € 20.410,70 concesso con il DDG n. 389 del 31 dicembre 2015 ai sensi dell'art. 34 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 al Consorzio Trapanese per la legalità e lo sviluppo con sede legale in Castelvetro (TP), rendicontato oltre i termini previsti dal medesimo articolo 158, è revocato.

### Art. 2

Ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9 del 15 maggio 2015, al Consorzio Trapanese per la legalità e lo sviluppo , con sede legale in Castelvetro (TP) è riassegnato per l'anno 2014 l'importo di € 20.410,70, quale somma effettivamente spesa ed ammessa a contributo regionale ai sensi dell'art. 34 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 al fine di impedire l'interruzione delle attività dell'Ente.

### Art. 4

In ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana.

### Art. 5

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo entro il termine di sessanta giorni dall'avvenuta notifica, ovvero dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, 9 AGO. 2017

Il Funzionario Direttivo  
Domenico Mastrolembo Ventura

Il Dirigente del Servizio  
Maria Teresa Tornabene



Il Dirigente Generale  
Dott. Pirillo Maurizio

